

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

CODICE ENTE N. 11299

02/07/2012

OGGETTO: ACCETTAZIONE LASCITO SIG. BRUNI REMO

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	AG
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	AG
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Ragni Oscar	Consigliere	SI

	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 5
		Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

ACCETTAZIONE LASCITO SIG. BRUNI REMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco il quale rende noto che dopo il decesso del Sig. Bruni Remo è stato rinvenuto un testamento olografo che individuava il Comune come destinatario di un lascito riferito alle sue proprietà nel territorio comunale e che sono allocate in Via Predamasco, Via del Tovo ed in Frazione Rotta. Nel testamento è prevista la destinazione dell'immobile a "Casa di Riposo" con la notazione "se possibile". Poiché l'immobile è in zona Parco del Ticino le necessarie espansioni di volume sono oggettivamente tali da non consentire la realizzazione di una casa di riposo. Si procederà comunque ad una verifica presso il Parco del Ticino per accertare la volumetria massima disponibile per realizzare la casa di riposo citata nel testamento, in alternativa si può comunque ipotizzare una destinazione simile realizzando ad esempio un housing per anziani autosufficienti con piccole esigenze abitative in una struttura con servizi condivisi. Tale servizio andrebbe ad integrare quelli già resi dall'Istituzione che gestisce il Centro Diurno Integrato (quali servizi infermieristici, di animazione e di ristorazione). Si è comunque aperti a suggerimenti dei cittadini e dei Consiglieri Comunali. Per quanto riguarda i terreni, l'affitto sarà finalizzato a messe a suffragio del defunto come indicato dal Sig. Bruni nel testamento e si sta valutando l'ipotesi di creare una cooperativa agricola per persone anziane espulse dal mondo del lavoro ovvero per realizzare orti sociali. Conclude rendendo noto che agli atti sono stati inseriti i riferimenti catastali delle proprietà oggetto del lascito del Sig. Bruni Remo cui va la riconoscenza di tutta la collettività.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale si associa ai ringraziamenti ma come Consigliere tiene a precisare che in paese esistono anche i giovani, non solo gli anziani; inoltre sarebbe opportuno avere in zona un parcheggio a servizio dei residenti e per questi motivi suggerisce la realizzazione di un centro polifunzionale considerato che il defunto ha espresso la volontà di realizzare "la casa di riposo, se possibile".

Udito il Sig. Sindaco il quale ribatte che è delicato il rispetto della volontà del de cuius perché ci sono cinque eredi legali esclusi dall'eredità. Pur concordando sulle esigenze espresse dal Consigliere Comunale Sig. Strazzi, sottolinea che la questione va trattata con la massima delicatezza. La difficoltà di rispettare la destinazione deve essere oggettiva per non incorrere in impugnative. Ben vengano comunque i suggerimenti di tutti anche perché, ad onor del vero, si è chiarito che si potrebbe alienare la proprietà ed utilizzare il ricavo per ampliare il CDI già esistente. Nell'odierna seduta comunque si accetta il lascito, successivamente si assumeranno gli ulteriori provvedimenti.

Conclusisi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Premesso che con nota del 18 maggio 2012, pervenuta al protocollo comunale n. 3647 in data 22.05 u.s. il Dott. Pietro Remo Sampietro, Notaio in Casalpusterlengo (LO), ha comunicato che il Sig. Remo Bruni, nato a Travacò Siccomario il 10.01.1947, residente in Travacò Siccomario e deceduto lo scorso 16 gennaio 2012, con testamento olografo datato 08.04.2002 e pubblicato con verbale del 9 maggio 2012 al n. 64440/31021 di repertorio, registrato a Codogno l'11.05.2012 al n. 886, ha disposto a favore del Comune quanto segue:

- “...(omissis)... io sottoscritto Bruni Remo per mia espressa volontà lascio al Municipio di Travacò Siccomario il mio fabbricato il mio cortile i miei terreni se possibile per una casa di riposo ...(omissis)...”

Dato atto che in data 21.06.2012 sono stati richiesti allo studio notarile i necessari documenti al fine della corretta formalizzazione degli atti, in particolare:

- Atto notorio di individuazione degli eredi
- Visure ipotecarie dei beni oggetto del lascito

Vista l'ulteriore nota del Notaio Dott. Sampietro del 21.06.2012, pervenuta al protocollo comunale in data 26.06.2012 con prot. 4654, con la quale viene trasmessa visura ipotecaria e nota relativa all'elenco delle proprietà del patrimonio immobiliare del sig. Bruni al momento del decesso quale risulta negli atti catastali e nei registri immobiliari;

Evidenziato che il lascito in favore di questo Ente, ricomprende i seguenti beni immobili (per quanto a conoscenza della Amministrazione comunale alla data odierna e fatto salvo ogni ulteriore accertamento in corso di verifica):

Immobili siti in via Predamasco:

- Fabbricato con annesso cortile ubicato in Via Predamasco 1, individuati nel Catasto Fabbricati al foglio 2 mappale 875, sub 2 e sub 3, come da visura catastale allegata in copia;
- Fabbricato ubicato in Via Predamasco 1 individuati nel Catasto Fabbricati al foglio 2 mappale 875, sub 4 (ex mappale 411 sub 4 soppresso), come da visura catastale allegata in copia;
- Fabbricato ubicato in Via Predamasco 1 individuati nel Catasto Fabbricati al foglio 2 mappale 875, sub 5 (ex mappale 410 soppresso), come da visura catastale allegata in copia;
- Terreni ubicati in Via Predamasco, catastalmente individuati al foglio 2 mappali 372 e 371, come da visura catastale allegata in copia;
- Il tutto in zona Zona C1 agricola e forestale a prevalente interesse faunistico del PTC del Parco del Ticino come risulta dalla estratto di mappa del PTC allegata in copia;

Immobili siti in via del Tovo:

- Quota di metà dei terreni ubicati in Via del Tovo, catastalmente individuati al foglio 4 mappale 529, come da visura catastale allegata in copia;
- Questo in zona Zona G2 irrigua a prevalente vocazione agricola del PTC del Parco del Ticino come risulta dalla estratto di mappa del PTC allegata in copia;

Immobili siti in via Rotta:

- Quota di 4/48 dei terreni ubicati in Via Rotta, sul retro del condominio in angolo delle vie Rotta e Di Vittorio, individuati nel Catasto Terreni al foglio 1 mappale 734, come da visura catastale allegata in copia;
- Questo in zona Zona IC del PRG vigente;

Evidenziato che il lascito di cui sopra si configura quale “legato” per cui il legatario non risponderà mai dei debiti del defunto;

Dato atto che l'onere consiste nella realizzazione, se possibile, di una casa di riposo, e che tale onere dà luogo ad una obbligazione a carico dell'onerato che quindi è tenuto all'adempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 648 del codice civile il quale stabilisce

che, in caso di inadempimento dell'onere, l'autorità giudiziaria possa risolvere la disposizione testamentaria se la risoluzione stessa sia stata prevista dal testatore o se l'adempimento dell'onere abbia costituito il solo motivo determinante della disposizione.

Posto altresì che ai sensi dell'art. 647 del codice civile, l'onere impossibile o illecito si considera come non apposto, salvo abbia rappresentato il motivo determinante la disposizione testamentaria, nel quale caso rende nulla la disposizione medesima;

Posto che, allo stato attuale, esiste l'impossibilità oggettiva, da parte dell'Amministrazione Comunale, di dar seguito a quanto previsto dalla clausola testamentaria con specifico riferimento alla realizzazione, "se possibile", di una casa di riposo, derivante dalla necessità di realizzare preliminarmente una verifica di fattibilità economica e finanziaria, oltre alle verifiche sul piano urbanistico dettate dai vincoli imposti dalle normative del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale del Ticino che limitano fortemente la edificabilità nelle zone "C1";

Ravvisato comunque l'interesse ad acquisire al patrimonio disponibile del Comune il sopra citato immobile, cortile e terreni rispettando nella sostanza le volontà del de cuius, esprimendo l'intenzione della AC di destinare tali aree e strutture a servizi riservati agli anziani (housing sociale – orti sociali – ecc.) che verranno successivamente definiti nello specifico con separato e successivo atto;

Evidenziato che il suddetto immobile, da verifiche effettuate dagli Agenti di Polizia Locale risulta occupato dal sig. G.O., che vi dimora stabilmente in compagnia del coniuge, con regolare contratto di affitto (così come si evince dalla Relazione di Servizio 11/2012 redatta in data 18.06.2012 dall'Agente di Polizia Locale e depositata agli atti);

Accertata la competenza in merito del Consiglio Comunale trovando applicazione nel caso di specie l'art. 42, lett. l) del TUEL;

Considerata l'urgenza di provvedere all'adozione del presente provvedimento e l'interesse del Comune ad acquisire i beni di cui trattasi;

Visto il parere favorevole espresso dal funzionario responsabile in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Di accettare, per quanto esposto in premessa e che ora si richiama integralmente, il lascito del Sig. Bruni Remo, deceduto in Travacò Siccomario in data 16 gennaio 2012 così come indicato nel testamento olografo datato 08.04.2002 e pubblicato con verbale del 9 maggio 2012 al n. 64440/31021 di repertorio notaio dott. Pietro Remo Sampietro di Casalpusterlengo, registrato a Codogno l'11.05.2012 al n. 886 consistente in un fabbricato, cortile e terreni siti in Via Predamasco e dei terreni in via del Tovo e in via Rotta, come in premessa meglio descritti ed identificati e come risulta dalle visure catastali allegate;

2. Di destinare, se possibile, tale lascito alla realizzazione di servizi riservati agli anziani (housing sociale – orti sociali – ecc.) che verranno successivamente definiti nello specifico, dando atto che il predetto immobile entrerà a far parte del patrimonio immobiliare disponibile di questo ente, con valutazione peritale che si demanda sin d'ora al Responsabile Area Tecnica;
3. Di autorizzare fin d'ora il Responsabile dell'Area Tecnica ad assumere gli atti ed i provvedimenti ritenuti necessari a dare esecuzione alla volontà del de cuius.

DELIBERA C.C. N. 28 DEL 02/07/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06.07.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 06.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
PROVINCIA DI PAVIA

AVVISO

Si rende noto che le visure catastali dei beni immobili, facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione C.C. n. 28 assunta in data 02.07.2012 avente ad oggetto: "Accettazione lascito Sig. Bruni Remo", sono acclusi all'originale della deliberazione depositata presso l'ufficio segreteria.

Lì 06.07.2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Vicini Simona